

Ambito e Area d'intervento

Negli ultimi anni siamo stati spettatori di eventi alluvionali di vaste dimensioni in tutta Europa, con ingenti perdite di vite umane e danni per miliardi di euro. Uscire dalla logica della gestione dell'emergenza significa lavorare a livello di tutta la società civile sulla conoscenza del fenomeno alluvionale e, di conseguenza, sulla consapevolezza del rischio, sia da parte dei pianificatori (autorità locali, tecnici, urbanisti) che da parte degli abitanti.

Il piano di lavoro del progetto a livelli Europeo ha previsto tre casi di studio, uno in Germania, uno in Austria e uno in Italia, con lo scopo di studiare il processo decisionale e partecipativo relativo alla pianificazione e all'attuazione dei piani di prevenzione e di *governance* del rischio idraulico e di stimolare la partecipazione e l'adozione di buone pratiche che costituiscano un punto di riferimento a livello europeo. GSF è stata consulente del CNR – IRPPS per quanto riguarda il bacino del fiume Chiascio, caso-studio per l'Italia.

Il fiume Chiascio nasce dai crinali appenninici ad una altitudine di circa 850 m slm e dopo 95 km si getta nel fiume Tevere. Il bacino del fiume è delimitato da rilievi che raggiungono un'altezza di oltre 1000 m slm, caratterizzate da rocce calcaree e molto permeabili. Nel suo corso centrale, il fiume Chiascio scorre su terreni in cui la principale formazione geologica è il *flysch*. Il suolo è a bassa permeabilità a causa della componente marnosa del terreno e di conseguenza la circolazione superficiale è caratterizzata da corsi d'acqua torrenziali.

Obiettivi

Obiettivo generale:

influenzare e modificare il reale processo decisionale in tre casi studio in Europa, per produrre esempi di buone pratiche che potranno servire da riferimento per le autorità che si occupano dei piani di gestione del rischio inondazione in Europa.

Obiettivi specifici:

- ✓ Influenzare e modificare il reale processo decisionale coinvolgendo attivamente gli interlocutori istituzionali ed il pubblico.
- ✓ Testare il concetto di *governance* in ambienti diversi.
- ✓ Produrre esempi di buone pratiche che potrebbero servire come riferimento per le altre autorità che si occupano di piani di gestione del rischio di inondazione in Europa.
- ✓ Realizzare un manuale pratico che contiene i principali insegnamenti tratti dai casi di studio analizzati nel progetto IMRA

Beneficiari

Diretti: gli studenti delle scuole coinvolte, le autorità locali e gli abitanti dei tre casi-studio.

Indiretti: gli abitanti delle aree a rischio inondazione in Europa

Dati sintetici

Ambito d'intervento	Rischio idraulico
Area d'intervento	Bacino del fiume Chiascio, Umbria, Italia
Durata	23 Mesi Da settembre 2009 ad agosto 2011
Stato del progetto	concluso
Spesa complessiva	€ 401.445,47 per i tre casi-studio Finanziato nell'ambito della <i>2nd ERA-Net CRUE Research Funding Initiative</i> dall'ISPRA in Italia, dal BMLFUW in Austria, e dal BMBF in Germania
Finanziamento	€ 5.000 per consulenza GSF
Cofinanziamento	/

Principali attività

Le attività condotte sul territorio del bacino del fiume Chiascio sono state:

- ✓ distribuzione e raccolta di un questionario per raccogliere informazioni sulla percezione e la consapevolezza degli abitanti sul rischio di alluvione, sulla partecipazione del pubblico al processo gestionale e a discussioni e iniziative pubbliche sul tema.
- ✓ organizzazione di seminari informativi rivolti alle autorità locali, ad associazioni ambientaliste operative sul territorio, a istituti di protezione civile, alla popolazione in generale.
- ✓ organizzazione del *Progetto Scuole*, con il coinvolgimento di alcune scuole del territorio sul tema della consapevolezza del rischio alluvione. Produzione di materiale audiovisivo e didattico utile a sviluppare la discussione del tema in aula e la produzione da parte degli alunni di materiale, pubblicato a fine progetto in un opuscolo divulgativo.

Partners

Nome	Paese	Sito Web	Descrizione
CNR IRPPS Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali	Italia	www.irpps.cnr.it	Istituto interdisciplinare di ricerca che svolge studi su tematiche demografiche e migratorie, sui sistemi di welfare e sulle politiche sociali, sulla politica della scienza, della tecnologia e dell'alta formazione, sui rapporti tra scienza e società.
Autorità di Bacino del Fiume Tevere	Italia	www.abtevere.it	Organo istituzionale per la gestione dei bacini idrografici di rilevanza nazionale.
T6 Società Cooperativa	Italia	www.t-6.it	Azienda attiva nel supporto ad istituzioni di ricerca internazionali e aziende a forte specializzazione offrendo ricerca e management.

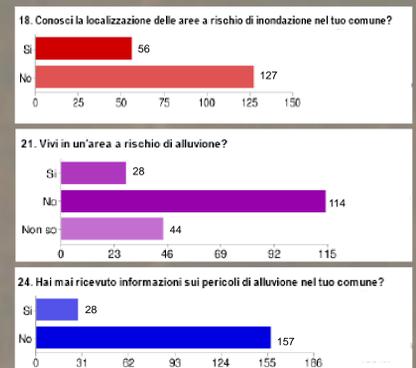
Risultati ottenuti

La prima fase della sperimentazione della metodologia messa a punto per il progetto IMRA è avvenuta nel periodo febbraio maggio 2010, coinvolgendo gli stakeholders istituzionali dei comuni i cui territori sono interessati dalle esondazioni del fiume Chiascio insieme al mondo dell'associazionismo, del volontariato e della scuola.

Nel periodo febbraio -aprile 2011 è stato somministrato alle popolazioni locali un questionario per valutare il livello di consapevolezza e di percezione del rischio idraulico al quale le comunità residenti in prossimità del fiume Chiascio sono sottoposte.

Gli istogrammi in figura rappresentano solo un limitato stralcio dei risultati riportati dalle analisi delle risposte che la popolazione locale - insediata in aree inondabili - ha fornito alle domande del questionario.

L'analisi dimostra come sia necessario incrementare la consapevolezza delle comunità locali per ottenere la loro partecipazione ai processi decisionali.



Nel corso del progetto è stata riconosciuta l'importanza della partecipazione alle diverse fasi del progetto della popolazione in età scolare. E' iniziata per questo una campagna di sensibilizzazione nelle scuole presenti sul territorio del bacino del Chiascio, nelle classi dalla scuola elementare ai licei.

I ragazzi sono stati coinvolti in una sorta di gioco di ruolo nel quale è stato loro chiesto di vestire i panni di sindaci del loro comune: organizzare la pianificazione funzionale del loro territorio (zone per espansione residenziale, per servizi, etc) avendo la consapevolezza delle principali grandezze che descrivono l'esondazione del fiume che lo attraversa (altezza dell'acqua estensione della piena, etc). I ricercatori del progetto IMRA hanno messo a disposizione di ogni gruppo di lavoro un kit di gioco che è stato chiamato "MONOPAI" - *Gioca e pianifica il tuo territorio in modo sicuro secondo il Piano di Assetto Idrogeologico*.

Ogni gruppo di lavoro doveva collocare delle figurine dei beni esposti al rischio esondazione in una delle tre fasce esondabili delimitate sulla base della pericolosità di inondazione del fiume Chiascio avendo a disposizione una planimetria del Piano stralcio di assetto idrogeologico.

Le attività in classe sono state precedute dalla proiezione di un video, curato da GSF, sul rischio reale di esondazione del fiume Chiascio, basato anche sui racconti diretti delle persone del luogo.

Nel loro ruolo di pianificatori territoriali gli studenti hanno dimostrato di aver bene compreso i concetti di rischio, pericolosità e vulnerabilità; ne sono prova le relazioni che ogni gruppo di lavoro ha prodotto per spiegare le proprie motivazioni progettuali, pubblicate in un volume divulgativo (*Working Paper n. 37 del CNR – IRPPS*).

I report conclusivi e i risultati del progetto a livello europeo sono disponibili sul sito www.imra.cnr.it